

Libreria Bodo*n*i

La fantascienza coreana si legge e si scrive a Torino

È un buon momento per la fiction sudcoreana a cavallo tra fantascienza, dramma sociale e distopia. Dopo il trionfo agli Oscar del film «Parasite» di Bong Joon-Ho nel 2020 e quello su Netflix della serie

«Squid Game» nel 2021, l'editore torinese Add aggiunge un'altra dimensione all'onda lunga e visionaria di Seul — quella letteraria — pubblicando «La torre» di Bae Myung-hoon e ospitando l'autore in una tournée in librerie, biblioteche, università e festival italiani. Classe 1978, Bae Myung-hoon in patria è molto conosciuto, con una decina di romanzi all'attivo. «La torre» è il più famoso, l'esordio del 2009, ambientato in un

immaginario grattacielo-stato di 674 piani e appartenente al filone della «fantascienza sociale». Dopo aver visitato Venezia, Napoli, Bologna e Milano, stasera lo scrittore sudcoreano sarà protagonista a Torino, alla Libreria Bodo*n*i alle 19, in dialogo con Davide Monopoli del MuFant. Domani appuntamento al festival La Grande Invasione di Ivrea, alle ore 18, con Ilaria Benini di Add. (luc.cast.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

